

Programmi di studio e di esame

Programmi di studio e di esame

DISCIPLINA:	Prassi esecutive e repertori
CODICE SETTORE:	COMA/15
ATTIVITÀ:	CARATTERIZZANTE
AMBITO:	DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA
ORE DI LEZIONE:	36 (PARI A 564 DI STUDIO INDIVIDUALE PER CIASCUNA ANNUALITÀ)
TIPOLOGIA DI CORSO:	<i>individuale-obbligatorio</i>
CREDITI FORMATIVI:	24
VERIFICA DEL PROFITTO:	ESAME

PROGRAMMA DI STUDIO:

I ANNUALITÀ

Concordato tra docente e studente, possono essere approfonditi repertori per le diverse tipologie di strumento da tasto storico in modo monografico, relativo alle scuole e alle aree geografiche. Tra gli autori oggetto di studio: G. DIRUTA, AUTORI ITALIANI DEL XVI SECOLO, F. COUPERIN, J. Ph. RAMEAU, L. COUPERIN, J. H. D'ANGLEBERT, A. FORQUERAY, J. DUPHLY, J. C. de CHAMBONNIÈRES, E. JACQUET DE LA GUERRE, B. STORACE, M. ROSSI, A. SCARLATTI, J.P. SWEELINCK, J. J. FROBERGER, D. SCARLATTI, G. F. HAENDEL. Opere di G. Frescobaldi. Opere dei Virginalisti inglesi e di H. Purcell. Opere di J.S. BACH. Composizioni di autori nati tra il 1700 e il 1760. Concerti per clavicembalo ed archi. Studio dei principali trattati e metodi dedicati allo strumento da tasto.

II ANNUALITÀ:

Concordato tra docente e studente: approfondimento e ampliamento del repertorio studiato nella prima annualità, di uno stile, di un periodo storico, di un compositore o di la scuola nazionale, di repertorio di ensemble, del grande repertorio solistico, del repertorio Clavicembalo / fortepiano e orchestra.

PROGRAMMA D'ESAME:

I ANNUALITÀ

Esecuzione della durata minima di 45 minuti di brani studiati e approfonditi durante il corso, potrà essere inserita una composizione in ensemble .

II ANNUALITÀ

Esecuzione della durata minima di 45 minuti di brani studiati e approfonditi durante i corsi. Il programma concordato tra docente e studente, dovrà prevedere l'approfondimento del repertorio di una delle tastiere, di uno stile, di un periodo storico, un compositore, di una scuola nazionale, del repertorio cameristico, del grande repertorio solistico, del repertorio per clavicembalo e orchestra. Entrambi gli esami di annualità la

commissione potrà decidere se ascoltare per intero l'esecuzione del programma, o effettuare una scelta dei brani o dei tempi.

DISCIPLINA: **Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi**

CODICE SETTORE: *COMI/07*

ATTIVITÀ: *CARATTERIZZANTE*

AMBITO: *DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME*

ORE DI LEZIONE: **20 (PARI A 130 DI STUDIO INDIVIDUALE)**

TIPOLOGIA DI CORSO: *Gruppo- obbligatorio (opzionale 2° Annualità)*

CREDITI FORMATIVI: **6**

VERIFICA DEL PROFITTO: **ESAME**

Programma di studio:

Studio della prassi esecutiva del repertorio d'insieme vocale con strumenti del secoli XVI, XVII e XVIII. Il programma verrà stabilito in base all'organico costituito dagli studenti che devono frequentare il corso.

Programma d'esame: Esecuzione di almeno 2 brani del programma svolto.

DISCIPLINA: **Prassi esecutive e repertori del basso continuo**

CODICE SETTORE: *COTP/05*

ATTIVITÀ: *CARATTERIZZANTE*

AMBITO: Ulteriori CFA base e caratterizzati

ORE DI LEZIONE: **20 (PARI A 130 DI STUDIO INDIVIDUALE)**

TIPOLOGIA DI CORSO: *Gruppo- obbligatorio (opzionale 2° Annualità)*

CREDITI FORMATIVI: **6**

VERIFICA DEL PROFITTO: **ESAME**

Programma di studio:

Il basso continuo nella musica del XVII e XVIII secolo. Pratica alla tastiera con supporto di trattati antichi. Ricerca stilistica nei vari periodi storici e nelle diverse scuole.

Funzioni del basso continuo (accompagnamento, armonizzazione, improvvisazione)

Regole

Semiografia del basso continuo (principali segni usati per numerare il basso continuo)

Realizzazione e prassi (abbellimenti, diminuzioni, articolazione)

Modi di accompagnare con riferimento alla scuola italiana, tedesca e francese.

Programma d'esame:

Esecuzione al cembalo di un brano del XVII secolo studiato durante l'anno per voce o strumenti e basso continuo (non numerato o parzialmente numerato)

Esecuzione al cembalo di un brano del XVIII secolo studiato durante l'anno per voce o strumenti e basso continuo numerato

Lettura a prima vista di un basso continuo, accompagnando una voce o uno strumento.

Programma d'esame:

Colloquio su un argomento relativo ai tratti espressivi e stilistici del basso continuo, sulla base dei trattati studiati durante il corso.

Per eventuale seconda annualità: gli studenti concorderanno, con il docente, modalità e contenuti di studio e della relativa prova d'esame.

DISCIPLINA: **Trattati e Metodi**

CODICE SETTORE: *COMA/15*

ATTIVITÀ: Affini

AMBITO: Attività affini e integrative

ORE DI LEZIONE: **18 (PARI A 57 DI STUDIO INDIVIDUALE)**

TIPOLOGIA DI CORSO: *Collettivo-obbligatorio*

CREDITI FORMATIVI: **3**

VERIFICA DEL PROFITTO: **ESAME**

Programma di studio:

Verranno analizzati e studiati i trattati e metodi più importanti e significativi dei secoli 16^o, 17^o e 18^o riguardanti gli aspetti tecnici, interpretativi e organologici.

Bibliografia di riferimento:

Diruta Girolamo, *Il Transilvano*, Venezia 1593- I parte, 1609-II parte.

Frescobaldi Girolamo, *Avvertimenti e Prefazioni: I Libro di Toccate*, Roma, 1615 (V riedizione 1637) –*Fiori Musicali*, Venezia, 1635 Saint Lambert, Michel De , *Les Principes du Clavecin*, Parigi, 1702

Couperin François, *L'art de toucher le clavecin* Parigi 1716 (I° ediz.), 1717 (II ediz.)

Rameau, Jean Philippe, *Prefazione ai Pièces de clavecin avec une methode pour la mecanique des doigts*, Parigi, 1724

Geminiani, Francesco, *A Treatise of Good Taste in Art of Music*, London, 1746

Quantz, Johann Jacob, *Versuch einer Anweisung die Flöte traversiere zu spielen*, Berlino, prima ed. 1752

Bach, Carl Philipp Emanuel *Versuch über die wahre art das clavier zu spielen*, Berlino 1753 (I parte) 1762 (II parte)

Altri trattati o parti di essi potranno essere proposti dal docente in base alle richieste e necessità degli studenti.

Programma d'esame:

Colloquio volto a verificare la conoscenza degli argomenti trattati durante il corso con riferimento alla bibliografia fornita dal docente, la conoscenza dei trattati (o parte degli stessi) analizzati durante le lezioni, approfondimento di uno dei temi proposti dal docente, con particolare riguardo alle applicazioni strumentali di quanto affrontato teoricamente.

Programmi di studio e di esame

*Le discipline distinte per annualità, sono elencate in ordine alfabetico
I corsi con più annualità prevedono la propedeuticità per la frequenza e per l'esame.*

DISCIPLINA:	Accordature e temperamenti
CODICE SETTORE:	<i>COMA/15</i>
ATTIVITÀ:	<i>CARATTERIZZANTI</i>
AMBITO:	<i>DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA</i>
ORE DI LEZIONE:	20 (PARI A 30 DI STUDIO INDIVIDUALE)
TIPOLOGIA DI CORSO:	<i>LABORATORIO</i>
CREDITI FORMATIVI:	2
VERIFICA DEL PROFITTO:	IDONEITÀ

PROGRAMMA DI STUDIO:

Il corso tratta dei differenti sistemi di accordatura secondo diverse prospettive-aspetti acustici e matematici, questioni di estetica e retorica musicale-nel quadro della loro evoluzione storica, in particolare per gli strumenti da tasto. Accordature e temperamenti dal sistema pitagorico all'equabile. Particolare attenzione sarà rivolta ai temperamenti sviluppati in Italia, Francia e Germania tra il 16° e il 18° secolo.

Bibliografia: Florindo Gazzola, *l'accordatura degli antichi strumenti da tasto. Metodo progressivo per le accordature storiche sul clavicembalo, clavicordo, fortepiano e ogni altra sorte di strumenti*, Padova, Armellin musica, 2003

Loris Azzaroni, *Canone infinito*, Clueb, Bologna, 1997, pp. 285-313

Programma d'esame:

Test scritto sul programma svolto in classe.

DISCIPLINA: **Improvvisazione ed ornamentazione allo strumento**

CODICE SETTORE: *COMA/15*

ATTIVITÀ: *CARATTERIZZANTI*

AMBITO: *DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA*

ORE DI LEZIONE: **20 (PARI A 105 DI STUDIO INDIVIDUALE)**

TIPOLOGIA DI CORSO: *INDIVIDUALE*

CREDITI FORMATIVI: **5**

VERIFICA DEL PROFITTO: **ESAME**

PROGRAMMA DI STUDIO:

Il corso prevede l'approfondimento di trattati e fonti musicali in riferimento all' ornamentazione e alla pratica del repertorio per clavicembalo.

Studio e analisi delle forme improvvisative ed ornamentali legate alla storia della composizione clavicembalistica e alla prassi dell'esecuzione estemporanea dalle forme di diminuzione cinquecentesca, alla prassi delle variazioni fino all'evoluzione degli avvenimenti e alla loro esecuzione.

Studio delle principali tavole degli abbellimenti del 17^o e XVIII secolo.

Studio improvvisazione sui preludi non misurati più semplici

Studio e realizzazione degli abbellimenti, delle diminuzioni e ornamentazioni in particolare della musica italiana del periodo pre barocco.

PROGRAMMA D'ESAME:

Dar prova di conoscere le principali tavole degli abbellimenti.

Esecuzione di un preludio non misurato preparato dal candidato.

Esecuzione di un brano preparato dal candidato tra le suite di J. J. Froberger in particolare scelte dal libro del 1649 con le appropriate diminuzioni e ornamentazioni.

Improvvisazione di un preludio non misurato scelto dalla commissione al momento dell'esame.

DISCIPLINA: **Musica d' insieme per voci e strumenti antichi I-II**

CODICE SETTORE: *COMI/07*

ATTIVITÀ: *CARATTERIZZANTI*

AMBITO: *DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME*

ORE DI LEZIONE: **20** (*PARI A 105 ORE DI STUDIO INDIVIDUALE-per ciascuna annualità*)

TIPOLOGIA DI CORSO: *I*
GRUPPO

CREDITI FORMATIVI: **5**

VERIFICA DEL PROFITTO: **IDONEITÀ** nella I e II annualità- **ESAME** nella III annualità

PROGRAMMA DI STUDIO:

Studio della prassi esecutiva del repertorio di insieme vocale con strumenti dei secoli 16^o, 17^o e 18^o. Il programma di studio verrà stabilito in base all'organico costituito dagli studenti che devono frequentare il corso.

PROGRAMMA D'ESAME: II ANNUALITÀ

Esecuzione di almeno due brani del programma svolto.

DISCIPLINA: **Prassi esecutive e repertori I-II-III**

CODICE SETTORE: *COMA/15*

ATTIVITÀ: *CARATTERIZZANTI*

AMBITO: *DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA*

ORE DI LEZIONE: **36** (*PARI A 414 DI STUDIO INDIVIDUALE-per ciascuna annualità*)

TIPOLOGIA DI CORSO: *INDIVIDUALE*

CREDITI FORMATIVI: **18**

VERIFICA DEL PROFITTO: **ESAME**

PROGRAMMA DI STUDIO:

J. S. Bach: Invenzioni a due voci, Sinfonie, Suites Francesi e Inglesi, Preludi e fughe dal Clavicembalo Ben Temperato vol. I e II, Toccate, Partite

G. Frescobaldi: Toccate, Correnti, Balletti, Arie e Partite.

L. Couperin: Preludi non misurati

M. Rossi: Toccate

F. Couperin: Preludi da L'Art de toucher le clavecin

Virginalisti Inglesi: pezzi scelti dal Fitzwilliam Virginal Book

J. P. Sweelink: Keyboard Pièces

H. Purcell: Pièces e suites per clavicembalo

D. Scarlatti: Essercizi per Gravicembalo

G. F. Handel: Suites per Clavicembalo

J. Ph. Rameau: Pièces de clavecin XVII e XVIII sec.

Scuola francese: suites e pièces di autori della scuola francese quali L. Couperin, D'Anglebert, Chambonniers, De la Guerre, Forqueray XVII sec.

Scuola tedesca: composizioni di J. J. Froberger oppure di J. K Kerll

C. Ph. E. Bach: una Sonata o Fantasia

Composizione (o serie di brani) di scuola iberica e italiana dei sec. XVI-XVII (Cabezon, Coelho, Gabrieli, Rossi, Trabaci, ecc...)

Composizione (o serie di brani) di scuola francese dei sec. XVII e XVIII: D'Anglebert, Chambonniers, Forqueray, Duphly, Clerambault, Nivers, ecc.

Autore a scelta del candidato rappresentante il XVIII di scuola italiana o spagnola (escluso D. Scarlatti): A. Scarlatti, A. B. Della Ciaja, Soler, Seixas, Albero, ecc.

Una composizione per clavicembalo di autore tardo barocco o classico: J. Haydn o W. A. Mozart, M. Clementi, W. F. Bach, J. Ch. Bach, Paradisi, Cimarosa, Galuppi, ecc.

PROGRAMMA D'ESAME: I ANNUALITÀ

1. Esecuzione al clavicembalo di un programma di durata non inferiore ai 45 minuti, comprendente:

- a) un brano di G. Frescobaldi o un altro brano a scelta di autore italiano del XVI o XVII secolo;
- b) due o più preludi dall'Art de toucher le clavecin di F. Couperin;
- c) brani a scelta di autori francesi del XVII o XVIII secolo o di scuola italiana, tedesca, spagnola o inglese del XVI, XVII o XVIII secolo;
- d) due sonate di D. Scarlatti tratte dagli Essercizi;
- e) J. S. Bach: Invenzioni a 2 voci o Sinfonie a 3 voci o una Suite Francese.

2. Colloquio sugli aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno.

PROGRAMMA D'ESAME: II ANNUALITÀ

1. Esecuzione al clavicembalo di un programma di durata non inferiore ai 50 minuti, comprendente:

- a) uno o più brani dal repertorio virginalistico;
- b) una suite di L. Couperin oppure brani a scelta scelti dal repertorio francese del XVII secolo;
- c) una o più composizioni a scelta tra le opere di J. J. Froberger o J. P. Sweelink;
- d) una composizione scelta tra opere di clavicembalisti italiani del XVII secolo (G. Frescobaldi, M. Rossi, G. Picchi, B. Pasquini, A. Scarlatti);
- e) una composizione di J. S. Bach scelta tra le Suites Francesi o Inglesi, le Sinfonie o i Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben temperato.

2. Colloquio sugli aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno in riferimento ai principali trattati del periodo.

PROGRAMMA D'ESAME: III ANNUALITÀ

1. Esecuzione al clavicembalo di un programma di durata non inferiore ai 50 minuti, comprendente:

- a) G. Frescobaldi: a scelta una Toccata dal I o II Libro; oppure Partite diverse (sopra la Romanesca, Ruggiero, passacaglie, Monicha, Frescobalda ecc.);
- b) J. Ph. Rameau: brani a scelta o una suite;
- c) J. S. Bach: un brano importante a scelta (Toccate, Fantasie, Partite o altro);
- d) D. Scarlatti: due Sonate di carattere diverso;
- e) una composizione a scelta tratta dal repertorio tardo barocco (C. Ph. E. Bach, D. Paradisi, J. Ch. Bach, D. Cimarosa, A. della Ciaja, B. Galuppi ecc.).

2. Colloquio sugli aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno in riferimento ai principali trattati del periodo.

DISCIPLINA: **Prassi esecutive e repertori del basso continuo I-II-III**

CODICE SETTORE: *COTP/05*

ATTIVITÀ: *CARATTERIZZANTI*

AMBITO: *DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE*

ORE DI LEZIONE: **24** (*PARI A 126 DI STUDIO INDIVIDUALE-per ciascuna annualità*)

TIPOLOGIA DI CORSO: *INDIVIDUALE*

CREDITI FORMATIVI: **6**

VERIFICA DEL PROFITTO: **IDONEITÀ** nella I e II annualità- **ESAME** nella III annualità

PROGRAMMA DI STUDIO:

I ANNUALITÀ

-Studio della prassi esecutiva nella realizzazione del basso continuo alla tastiera con riferimento a trattati e metodi storici. Utilizzo del manuale di J. B. Christensen, I fondamenti del basso continuo nel XVIII secolo (ed. Ut Orpheus).

-Triadi allo stato fondamentale e rivolti, accordi di quattro suoni e rivolti, armonie che contengono ritardi e appoggiature, altri segni e convenzioni. Realizzazione di semplici bassi numerati e non, attraverso lo studio degli accordi, delle loro concatenazioni e delle scale armonizzate.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

S. Carchiolo, Una perfezione d'armonia meravigliosa. Prassi cembalo-organistica del basso continuo italiano dalle origini all'inizio del XVIII secolo. J. B. Christensen, Fondamenti di prassi del basso continuo nel sec. XVIII, ed. Ut Orpheus.

PROGRAMMA DI STUDIO :

II ANNUALITÀ

-Prassi esecutiva del Basso Continuo nella musica del XVII e XVIII secolo in base allo studio dei Trattati antichi. Scale armonizzate, improvvisazioni sui principali bassi e standards rinascimentali e barocchi.

-Analisi delle diverse funzioni del basso continuo: basso di accompagnamento, polifonico e imitativo, seguente, improvvisativo. Studio dei principali segni usati per numerare il basso continuo nelle varie scuole europee.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

S. Carchiolo, Una perfezione d'armonia meravigliosa. Prassi cembalo-organistica del basso continuo italiano dalle origini all'inizio del XVIII secolo. J. B. Christensen, Fondamenti di prassi del basso continuo nel sec. XVIII, ed. Ut Orpheus.

PROGRAMMA D'ESAME:

III ANNUALITÀ

-Esecuzione al cembalo di un brano del XVII secolo studiato durante l'anno per voce o strumenti e basso continuo (non numerato o parzialmente numerato).

-Esecuzione al cembalo di un brano del XVIII secolo studiato durante l'anno per voce o strumenti e basso continuo numerato.

-Lettura estemporanea alla tastiera di un basso numerato tratto dalla letteratura musicale dei secoli XVII e XVIII.

- Colloquio su argomenti relativi ai tratti espressivi e stilistici del Basso Continuo sulla base dei trattati studiati durante il corso.

BIBLIOGRAFIA

Agostino Agazzari, Del suonare sopra il basso con tutti li stromenti e dell'uso loro nel conserto, Siena, Domenico Falcini, 1607. Anonimo, Regole per accompagnare sopra la Parte D'Autore incerto, Roma, 1710 ca.

Francesco Bianciardi, Breve Regola per imparar a sonare sopra il Basso, Siena, Domenico Falcini, 1607.

Giulio Caccini, *Le Nuove Musiche*, Firenze, Marescotti, 1601.

Francesco Gasparini, *L'Armonico pratico al Cimbalo*, Venezia, Antonio Bortoli, 1708.

Francesco Geminiani, *The Art of Accompaniment, or a new and well digested Method to learn to perform the Thorough Bass*, Op. XI. London, Preston & S., 1756-57.

Lodovico da Viadana, *Prefazione*, in *Cento Concerti ecclesiastici*, Venezia, 1602.

Michel Corrette, *Le Maitre de Clavecin pour l'accompagnement du clavecin*, Paris, 1753

Jean Françoise d'Andrieu, *Principes de l'Accompagnement du Clavecin*, Paris, 1718.

Jean Henry d'Anglebert, *Principes de l'Accompagnement*, in *Premier Livre de Pièces de Clavecin*, Paris, 1689. Michel de Saint Lambert, *Nouveau Traité de l'Accompagnement du Clavecin, de l'Orgue*, Paris, Ballard, 1707. Carl Philipp Emanuel Bach, *Versuch über die Wahre Art das Clavier zu spielen*, Berlin, Henning, 1762.

Johann David Heinichen, *Der Generalbaß in Composition*, Dresden, 1728.

Friedrich Wilhelm Marpurg, *Hanbuch bey dem General-Baß und der Composition*, Berlin Haude et Spener, 1755-58.

Johann Mattheson, *Grosse General-Baß Schule*, Hamburg, Kißners, 1719. Georg Muffat, *Regulae Concentus Partiturae*, Wien, 1699.